

CATHOLICA

La dimensione eucaristica del matrimonio

DA LANCIANO (CHIETI) **PIERGIOORGIO GRECO**

Eucaristia e matrimonio, un'alleanza indispensabile in cui si riflette tutto il mistero dell'amore di Dio. Se ne parla a Lanciano, nel seminario di studio promosso dall'Ufficio nazionale per la pastorale della famiglia in preparazione al Congresso eucaristico di Ancona. Due giorni di riflessione ma anche di preghiera, in una città che, come ha detto in apertura dei lavori l'arcivescovo di Lanciano-Ortona, Emidio Cipollone, «è città eucaristica per eccellenza, grazie a quel miracolo eucaristico da secoli presenza viva del Pane spezzato». Gli ha fatto eco in chiusura della prima giornata Edoardo Menichelli, arcivescovo di Ancona-Osimo, che nel corso della celebrazione dei Vespri di ieri ha richiamato alle numerose coppie di sposi provenienti da varie parti d'Italia la necessità di «costruire il percorso matrimoniale su quello eucaristico, visto che proprio nella celebrazione della Messa c'è la narrazione del progetto sponsale: l'offeritorio richiama l'idea del dono e della reciprocità, l'immolazione parla di un amore smisurato fino alla morte, una morte che fa vivere, un amore crocifisso che diventa fedeltà di vita, e la comunione è amore che si fa mangiare per realizzare una nuova vita». Una riflessione che si è innestata sulla lectio divina tenuta dalla biblista suor Benedetta Rossi e la relazione di monsignor Giuseppe Busani, vicario episcopale per la pastorale della diocesi di Piacenza-Bobbio, introdotti da don Antonio Macri, che ha portato il saluto di don Paolo Gentili, direttore dell'Ufficio nazionale di pastorale familiare, impossibilitato a partecipare. Suor Benedetta Rossi ha commentato

il testo che più di altri parla dell'amore sponsale: il Cantico dei Cantici, evidenziando come le numerose metafore «altro non sono che un richiamo poetico alla dimensione eucaristica della relazione tra l'amato e l'amata». Di sposo, sposa e Eucaristia ha parlato monsignor Busani. «Gesù - ha detto nella sua relazione - si manifesta come sposo a Cana, dove dice che "non è ancora l'ora" di manifestarsi come tale, al pozzo di Sicar, dove "sta arrivando l'ora" e infine sulla croce, quando il sacrificio si compie». La Chiesa, in ciascuna di queste occasioni, lentamente viene «generata come sposa» fino a quando, nell'Apocalisse, saranno chiamati beati «gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello». Ma è proprio l'esperienza della generazione a costituire la struttura della celebrazione eucaristica, vera e propria «festa di nozze». Ha spiegato Busani: «A fronte del rischio dell'insensatezza, possibile laddove si considera la Messa un'occasione per far appello ai valori, occorre tornare ad offrire una proposta generatrice», vale a dire che sia in grado di cambiare la persona che giunge alla celebrazione così com'è, con i suoi limiti. «Ecco perché - ha aggiunto - contrariamente a quanto si pensa, l'Eucaristia non è un segno, ma una Presenza che lascia il segno in chi la riceve. La liturgia, per questo, rende sponsale la comunità mediante un comando dove ognuno, nell'obbedienza, si ferma per lasciarsi formare come Lui ci vuole». Al seminario ha portato il suo saluto anche monsignor Angelo Casile, direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro, a Lanciano per partecipare ad un momento di riflessione che oggi prevede la relazione di Ina Siviglia, della Facoltà teologica di Palermo.

Ouel Pane alimento per la vita

IL PROGRAMMA

Questa mattina la relazione di Siviglia e la Messa presieduta da Cipollone

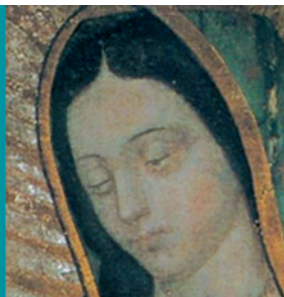
Il seminario di studio «Eucaristia e matrimonio» vive oggi la sua giornata conclusiva. Il primo appuntamento è in programma alle 8.30 con la preghiera e la lectio divina guidata dalla biblista suor Benedetta Rossi. Seguirà la relazione di Ina Siviglia docente di antropologia teologica alla Facoltà teologica di Palermo su «Questo il mio corpo... (Mc 14,22). Gli sposi riflesso luminoso del Tabernacolo». Dopo i circoli di discussione e il dibattito con la relatrice, il programma prevede un primo bilancio del lavoro, personale e collettivo svolto dai partecipanti. A chiudere la due giorni sarà, intorno alle 12.15, la concelebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo di Lanciano-Ortona, Emidio Cipollone. Il seminario è una delle tappe di preparazione al Congresso eucaristico nazionale in programma il prossimo settembre ad Ancona.



I lavori durante la giornata di ieri (foto Siciliani)

Bambini non nati

L'onore e la pietà



Convegno Internazionale
Teologico - Pastorale - Giuridico

si rivolge a: chi è segnato dalla sofferenza per la perdita di un bambino mancato prima di nascere; alle istituzioni, alle aggregazioni e agli operatori che lavorano al servizio della famiglia nell'ambito ecclesiale e sociale; ad ogni persona sensibile alla promozione e alla difesa della vita